

Roma. Michele Emiliano al Salone della Giustizia: diritto alla salute e impresa responsabile

Si è svolta a Roma la giornata conclusiva del Salone della Giustizia cui hanno preso parte all'insegna del tema "Ambiente e Giustizia: diritto alla salute e impresa responsabile" il ministro delle



Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Maurizio Martina, il sottosegretario al Ministero dell'Ambiente e della Tutela

del Territorio Silvia Velo, il presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, il capo di Gabinetto del Ministero della Salute Giuseppe Chinè, il presidente di sezione del Consiglio di Stato Sergio Santoro.

dell'ambiente non più come un noioso obbligo, onere, ma come un fattore stesso della competitività. Si può produrre qualunque tipo di servizio o bene in maniera più competitiva e con maggiore capacità di attrazione di investimenti e di capitale umano, se la produzione rispetta il cosiddetto sviluppo sostenibile. Sono molti anni che ne parliamo in maniera virtuale adesso si tratta di passare alla sostanza, cioè smettere di fare chiacchiere e poi essere incoerenti nella pratica".

Nell'ambito di uno degli incontri è intervenuto anche il viceministro all'agricoltura, Andrea Olivero in merito agli interessi che si intersecano nella lotta ai traffici illeciti di rifiuti e alle contraffazioni alimentari che, avendo spesso un'unica regia criminale, causano ingenti danni all'economia e all'ambiente con ricadute sulla salute pubblica.

Michele Emiliano ha poi parlato di competitività e di sviluppo sostenibile.

"Il Salone della Giustizia si è occupato di stabilire quali sono i nessi tra l'ambiente e il sistema dei diritti delle

Michele Emiliano al Salone della Giustizia

persone. Un luogo dove, finalmente, i soggetti dello sviluppo economico, gli attori politici e quelli imprenditoriali si pongono il problema della tutela